

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3439 del 06/07/2023
Oggetto	Ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Istanza di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del metanodotto All. Smart Green Energy Poggio Renatico DN 100 (4") - DP 75 bar, con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL METANODOTTO. Società Snam Rete Gas SpA, sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3542 del 05/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sei LUGLIO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica n°10251/2023

OGGETTO: ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Istanza di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del metanodotto All. Smart Green Energy Poggio Renatico DN 100 (4") - DP 75 bar, con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL METANODOTTO.

Società Snam Rete Gas SpA – sede legale in Piazza Santa Barbara n°7, Comune di San Donato Milanese - 20097.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- il D.P.R. n°327/2001 *Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità* e ss.mm.ii, ed in particolare:
 - l'art. 52-bis comma 1, che dispone l'espropriazione per le infrastrutture lineari energetiche, secondo il quale "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;
 - l'art. 52-bis comma 6, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
 - l'art. 52-quater comma 1, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
 - l'art. 52-quater comma 3, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
 - l'art. 52-sexies comma 1, il quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- la L.R. n°37/2002 *Competenze in materia di espropri* e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 3 dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";
- la L.R. n°26/2004 *Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia* e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente le funzioni spettanti alle Province, art. 3 comma 1, lettera c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio

delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n° 164/2000, non riservate alle competenze di altri enti”;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- il D.Lgs. n°164/2000 art. 31 che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la L.R. n°7/2004 art. 20 che dà disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio, e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la DGR n°895/2007 *Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. n°7/2004*;
- la DGR n°1622/2015 *Disciplina in materia di demanio idrico*, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. n°2/2015;
- Il D.Lgs. n°267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);
- La Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Premesso che:

- in data 21/02/2023, acquisita il giorno 22/02/23 (PG/2023/31735), è pervenuta dalla ditta Snam Rete Gas SpA la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione alla realizzazione dell’allacciamento alla rete SNAM del nuovo impianto di produzione di biometano Smart Green Energy mediante la costruzione e posa di un tratto di metanodotto con diametro di DN 100 (4”) di lunghezza pari a 300 metri, sito nel Comune di Poggio Renatico (FE);
- l’opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità ai sensi dell’art. 52 quater del DPR n°327/2001, l’indifferibilità e l’urgenza nonché la concessione per l'occupazione di aree demaniali;
- le aree interessate dall'opera di proprietà afferiscono al catasto del Comune di Poggio Renatico:
Foglio n°30 – Particelle n°14, 29
Foglio n°42 – Particelle n°13, 26, 30, 33, 58
Foglio n°43 - Particelle n°6, 53
Le medesime saranno soggette anche a occupazione temporanea per le attività di cantiere.
- il tracciato si sviluppa interamente nel Comune di Poggio Renatico su aree non di proprietà della ditta richiedente l’opera e sono previste le seguenti interferenze:
- Strada Provinciale SP n°8 *Uccellino*;

- Scolo Principale Superiore;

- ai sensi della pianificazione comunale vigente, il metanodotto ricade in zona agricola a vincolo parziale (E2), con i seguenti vincoli tecnologici e infrastrutturali:
 - fascia a vincolo di rispetto tecnologico, di cui all'art. 48 delle NTA;
 - invasi e alvei di fiumi e corsi d'acqua, relative zone di tutela e fasce di rispetto - maceri- di cui all'art. 61 delle NTA;
 - zone destinate alla viabilità esistente e di progetto e relative fasce di rispetto, viabilità storica e panoramica extraurbana. Aree per servizi alla viabilità "SV" di cui all'art. 42 delle NTA;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 14-bis della L. n°241/1990 e dell'art. 9 della L.R. n°37/2002, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2023/36030 del 28/02/23):
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (15/03/2023) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente. La durata della pubblicazione sul BURERT e sugli Albi pretori del Comune di Poggio Renatico e della Provincia di Ferrara è stata prevista per 60 giorni;
 - la durata del procedimento è pari a 180gg, con termine del medesimo previsto per il **27/08/2023**, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 14/03/23, per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
 - il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento, ovvero entro il 29/05/23, per la trasmissione dei pareri degli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;
 - che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo il metanodotto;
- che con nota al PG/2023/47552 del 17/03/23 di questa Agenzia sono state trasmesse le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti con relativa sospensione del procedimento: Provincia di Ferrara (PG/2023/44602 del 13/03/23), Hera SpA (PG/2023/46273 del 15/03/23), Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2023/42885 del 09/03/23);
- l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della costituzione di servitù di metanodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione;
- il giorno 11/04/23, con nota al PG/2023/62839 di ARPAE SAC Ferrara, è stato riavviato il procedimento sospeso per 17 giorni a seguito della ricezione delle integrazioni da parte della ditta (PG/2023/59212 del 04/04/23), le quali sono state trasmesse agli Enti competenti;
- entro il termine dei 60 giorni previsti per la pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, in data 15/05/23 (PG/2023/84508) sono pervenute osservazioni da parte di alcuni proprietari. Le osservazioni, poco attinenti all'opera in oggetto e più incentrate sull'impianto di biometano già autorizzato, sono state trasmesse alla ditta con comunicazione del 22/05/23 (PG/2023/88932). Snam Rete Gas SpA ha controdedotto (PG/2023/92372 del 26/05/23) per quanto di competenza;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche comunali e appartenenti alla Provincia di Ferrara;

- concessione all'attraversamento di aree appartenenti al Demanio Idrico Regione Emilia-Romagna;
- concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- nulla osta per eventuali interferenze con sottoservizi di competenza di Hera SpA, Tim SpA ed E-Distribuzione;
- nulla osta a fini antincendio.

Accertato che:

- sono stati rispettati i termini del procedimento istruttorio;
- i lavori della Conferenza dei Servizi (CdS) si sono sviluppati e conclusi positivamente con l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti;

Dato atto che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Comune di Poggio Renatico
- Provincia di Ferrara
- TIM SpA
- E-Distribuzione SpA
- Hera SpA
- Arpae - Demanio Idrico Regione Emilia-Romagna

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°10251/2023:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2023/43406 del 10/03/23	Parere favorevole	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2023/90876 del 24/05/23	Parere di conformità urbanistica	Comune di Poggio Renatico
PG/2023/38007 del 02/03/23	Parere favorevole con prescrizioni	Provincia di Ferrara - PO Progettazione e Antisismica
PG/2023/76013 del 02/05/23	Parere favorevole con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2023/91437 del 25/05/23	Nulla osta con prescrizioni	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
PG/2023/89760 del 23/05/23	Parere favorevole con prescrizioni	Hera SpA
PG/2023/104380 del 14/06/23	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Evidenziato che, ai sensi del c. 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la

comunicazione di una determinazione priva di requisiti prevista dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2023/117351 del 05/07/2023, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01211247367187 con data di emissione 05/12/2022);

DISPONE

Di dichiarare conclusi positivamente i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità semplificata asincrona e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento;

Di approvare il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento ed in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

Di dichiarare che l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto in oggetto è funzionale alla realizzazione dell'impianto di biometano, denominato Smart Green Energy e autorizzato da Arpae con provvedimento DET-AMB-2021-5089 del 12/10/2021;

AUTORIZZA

Snam Rete Gas SpA, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n°26/2004 e smi, art. 3, comma 1 lettera c) e del DPR n°327/2001 e smi, art. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio del *Metanodotto All. Smart Green Energy Poggio Renatico DN 100 (4") DP 75 bar*, **dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, così come integrato e depositato presso questo Servizio sia in formato cartaceo che digitale (Pratica n°10251/2023), in coerenza con quanto prescritto e qui successivamente riportato dagli Enti competenti coinvolti, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;**

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Provincia di Ferrara - PO Progettazione e Antisismica
Considerato che la documentazione necessaria al rilascio di autorizzazione sismica di questo ufficio può essere presentata anche non contestualmente al procedimento oggetto di esame, si comunica quanto segue:
 - *in assenza della modulistica necessaria e del progetto esecutivo riguardante le strutture l'intervento non risulta inquadrato sotto l'aspetto strutturale e sismico e di conseguenza l'ufficio scrivente si trova impossibilitato ad eseguire la verifica di completezza formale ed il controllo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n°1373/2011;*
 - *la verifica formale/documentale ed il controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni previsti dalla D.G.R. Emilia-Romagna n°1373/2011 verranno effettuati alla presentazione della documentazione completa (modulistica ed elaborati) relativa al progetto strutturale, da effettuarsi da parte della Committenza PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;*
 - *si rende necessario rispettare gli adempimenti previsti agli artt. 65 e succ. del D.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii., tra i quali la denuncia dei lavori sottoscritta dal Costruttore da depositarsi anch'essa PRIMA*

DELL'INIZIO DEI LAVORI;

○ Hera SpA

Servizio Acquedotto

Non essendo ancora pervenuta a Hera la richiesta di tracciatura dei sottoservizi, si rende necessario richiedere un sopralluogo per l'individuazione dell'esatta posizione della condotta.

Inoltre si richiede che venga posizionato nei pressi dell'interferenza un cartello segnalatore di linea così da poter garantire lo svolgimento delle eventuali operazioni di scavo per manutenzioni urgenti o no in totale sicurezza.

Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A., l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:

- *adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.*

○ Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara

Dovranno essere integralmente osservate le prescrizioni dettate dal D.M. 17/04/2008 relative alle distanze di sicurezza, alla profondità di posa in opera, agli attraversamenti e parallelismi con altre tipologie di impianto e alle distanze massime di sezionamento. Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nell'allegato al presente parere.

Si rammenta inoltre che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; Dlgs 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

○ Ministero delle Imprese e del Made in Italy

- *siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal disposto dal D.M. 17 /04 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e presentato nel l'istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 21 / 2023 , nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con avvicinamenti, attraversamenti e/o parallelismi dalla nuova tubazione metallica sotterranea in realizzazione;*
- *tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella relazione Descrizione lavori n PG Lavori E 00002, nel Tracciato di progetto con VPE n PG VPE D 10002, nella Planimetria catastale n PG PL 6E 00200 del 16 / 2023 e nell'elaborato Profilo longitudinale n DIS AT 25E 00040 del 28 / 2022 del metanodotto in progetto sito in Comune di Poggio Renatico (FE);*

○ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

(...) ritiene opportuno valutare l'opportunità di sottoporre a controllo archeologico preventivo l'opera con sondaggi lineari, concordando le modalità con il funzionario competente per territorio di questa Soprintendenza.

Nel caso in cui sia concessa la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, o comunque laddove sussistano opere sottoponibili all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di adempiere agli obblighi richiesti dalla legge, ovvero l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016. In particolare, le opere in oggetto sottoponibili all'art. 25 D.Lgs. 50/2016 sono da sottoporre ad indagini archeologiche preventive secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- *si richiede l'esecuzione di una serie di saggi lineari di verifica preliminare nell'area interessata dagli interventi di scavo del progetto; tali saggi dovranno essere in numero e di ampiezza sufficiente a comprendere l'eventuale presenza umana e la natura di elementi d'interesse archeologico nel sottosuolo;*

- i sondaggi, da effettuare con mezzo meccanico provvisto di benna liscia, dovranno raggiungere la profondità di progetto, con eventuali approfondimenti di quota se necessario;
- nel caso di presenza di stratigrafie e/o resti strutturali, questo Ufficio potrà richiedere ulteriori approfondimenti;
- le indagini archeologiche preventive, oltre all'attività sul campo, dovranno prevedere la documentazione archeologica, che comprenderà la schedatura delle unità stratigrafiche rilevate, le planimetrie e le sezioni in numero adeguato alla completa documentazione, nonché le foto su supporto digitale;
- al termine delle indagini archeologiche, dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione finale post-scavo che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dell'intervento, anche in caso di mancato rilevamento di evidenze archeologiche. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovranno essere conformi a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;
- solo dopo l'esito dei sondaggi potrà essere verificata la reale consistenza delle stratigrafie e/o delle eventuali strutture emerse e valutata la compatibilità delle opere progettate con le esigenze di tutela di quanto ancora conservato nel sottosuolo.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.

La presente Autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, di inamovibilità ai sensi del DPR n°327/2001 e smi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune di Poggio Renatico dichiara la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 43, comma 7 lettera c) della NTA del vigente Piano Regolatore Comunale;

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 7-bis della L. n°91/2022, e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Poggio Renatico e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;

La fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Poggio Renatico attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;

All'Amministrazione di ARPAE SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto e successivo collaudo.

Di trasmettere copia del presente atto alla Società Snam Rete Gas SpA e al Comune per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento lo stesso.

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa geol. Gabriella Dugoni
F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.